VareseNews

Maroni: "Oggi inizia una nuova era"

Pubblicato: Domenica 1 Luglio 2012



«Via da Roma». Il nuovo leader del Carroccio Bobo Maroni ha iniziato il suo cammino di segretario rivendicando il ruolo strategico della Lega Nord che ha necessità di riconquistare velocemente il suo elettorato e di ritrovare la forza che l'ha caratterizzata nell'ultimo decennio. «Sarò un segretario senza tutele, senza commissariamenti, senza ombre e con il coinvolgimento di tutti» ha assicurato, fugando i timori di una poltrona scomoda per la presenza ingombrante del padre del partito Umberto Bossi: «Non me l'ha ordinato il medico di fare il segretario federale. Io lo faccio se il congresso mi eleggerà e lo farò con lo stesso impegno con cui negli ultimi anni ho combattuto contro la mafia, al 150%».

Il nuovo segretario ha assicurato che si continuerà a far pulizia all'interno del partito e che ciò che è avvenuto non va letto come un complotto. Una posizione decisamente diversa rispetto a quella del Senatur che, nel suo discorso, aveva attaccato la magistratura e affermato che i ladri non si trovano all'interno della Lega ma solo a Roma.

«Via da Roma può essere la strada per far ripartire la Lega – ha detto Maroni – Via da Roma, significa via dai doppi incarichi, soprattutto all'interno della Lega. Via da Roma significa che del tema e del problema delle alleanze, chi se ne frega e certamente non potranno esserci alleanze con i partiti che sostengono il governo Monti».

Umberto Bossi si commuove nel passaggio del testimone al nuovo segretario e cita Re Salomone nella storia biblica del figlio conteso: « Bisognava impedire che la Lega si distruggesse. Qualcuno non l'ha capito. Questo ho fatto io... Allora il bambino è suo»

«Umberto Bossi per me è mio fratello, lo porterò sempre nel cuore – ha concluso Maroni rivolgendosi al Senatur – Ma **oggi inizia una fase nuova».**

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it